

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

(ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

(LISTA DI CONTROLLO DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE)

1. TITOLO DEL PROGETTO

Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa all'Adeguamento tecnico del "Progetto per sostituzione impianto di frantumazione ed estensione dell'attività di recupero alle tipologie 12.3 e 12.4 presso l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in Fraz. Ponticelli via Monte Peglia n. 12 nel Comune di Città della Pieve (PG)".

2. TIPOLOGIA PROGETTUALE

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006,
punto/lettera

Denominazione della tipologia progettuale

☐ Allegato III, lettera

☒ Allegato IV, punto 8, lettera zb)

.....
"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

3. FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adequamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente

La società Macinino SRL non prevede alcuna variazione del processo e delle operazioni di recupero rifiuti autorizzate con AUA n. 05/2021 del 11.11.2022.

La società intende sostituire l'esistente impianto di frantumazione con uno nuovo impianto maggiormente performante e, inoltre, intende inserire tra le attività di recupero le tipologie 12.3 e 12.4 del DM 05.02.1998 per la gestione del codice EER 01.04.13.

4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)

L'area in cui si intende effettuare le modifiche è localizzata nella frazione di Ponticelli, in Via Monte Peglia, nel Comune di Città della Pieve in Provincia di Perugia dove è localizzato l'impianto di recupero esistente.

In termini di localizzazione catastale l'area di proprietà è ricompresa nel Foglio n. 76, Particelle: 556-561-564-566-575-50.

Dal punto di vista urbanistico la nuova area è classificata dal vigente strumento urbanistico del Comune di Città della Pieve come "D0- Zone dotate di strumento urbanistico attuativo operante" (Rif. Tav. 3 dell'Allegato cartografico).

L'area è delimitata da recinzione metallica e presenta una continua ed ampia fascia arborea lungo la zona

prospiciente via Monte Peglia e nella linea ferroviaria Firenze-Roma, tale da impedire la visuale dell'area di lavorazione rispetto alla viabilità pubblica.

Dal punto di vista dei vincoli presenti, l'area di interesse:

- L'area è marginalmente interessata dal vincolo paesaggistico ai sensi art. 142 comma 1 lettera c del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (vicolo per corsi di fiumi, torrenti, corsi d'acqua) per il torrente Chiani (Rif. Tav. 11b dell'Allegato cartografico);
- non ricade all'interno del vincolo idrogeologico (Rif. Tav. 14 dell'Allegato cartografico);
- ricade all'interno delle fasce e delle aree a rischio idraulico sul reticolo secondario e minore, PAI AdB Tevere (Rif. Tav. 15a dell'Allegato cartografico);

Relativamente alla pericolosità geomorfologica locale si rimanda alla Tavola 15b dell'Allegato cartografico che, per l'area di interesse, evidenzia una condizione di pericolosità geologico – geomorfologica medio-bassa.

L'area di interesse, inoltre, non ricade all'interno:

- di riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale e di ZSC o ZPS ovvero di zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (Rif. Tav. 8a dell'Allegato cartografico);
- all'interno di aree sensibili individuate dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) (Rif. Tav. 8b dell'Allegato cartografico).

Come evidenziato nella Tav. 11a dell'Allegato cartografico, nelle vicinanze dell'area produttiva e del lotto industriale di proprietà non sono presenti emergenze puntuali storico-architettoniche.

In riferimento alle cartografie del Piano Paesaggistico Regionale (Tav. 11a dell'Allegato Cartografico) si è rilevato, inoltre, che in un'ampia fascia all'intorno dell'area di interesse non sono presenti:

- Abbazie e principali siti benedettini, (Tav. QC 2.4 del PPR);
- Ville e dimore storiche, (Tav. QC 2.5 del PPR);
- Principali siti di architettura militare e religiosa, (Tav. QC 2.6 del PPR);
- Centri storici e viabilità storica, (Tav. QC 2.6 del PPR).

5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrivere:

- le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D. Lgs. 105/2015);
- le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma);
- la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

STATO ATTUALE

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ E DELL'UNITÀ PRODUTTIVA

1.1 Ragione Sociale:

MACININO S.r.l.

1.2 Indirizzo e numero telefonico:

Sede Legale della società: Via Monte Peglia n. 12, Loc. Ponticelli, Città della Pieve, Cap 06062, Perugia;

Sede impianto: Via Monte Peglia n. 12, Loc. Ponticelli, Città della Pieve, Cap 06062, Perugia;

1.3 Responsabile Tecnico:

Stefano Cangemi

1.4 Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi e Albo Gestori Ambientali:

La società è iscritta al Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi con AUA n. 5/2022. Inoltre, la società risulta essere iscritta all'Albo Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di PG 004806 aggiornata al 01/04/2016 per la Categoria 4.

1.5 Dimensione dell'area:

L'Area utilizzata per lo svolgimento dell'attività di recupero dei rifiuti sita in Via Monte Peglia n. 12 - Fraz. Ponticelli - Città della Pieve Cap 06062 - Perugia è pari a mq. 11.000 circa.

1.6 Zonizzazione urbanistica dell'impianto:

L'impianto per il recupero dei rifiuti è ubicato nel Comune di Città della Pieve, Località Ponticelli, individuato catastalmente al foglio n. 76, particelle n. 556-561-564-566-575-50. L'area totale delle suddette particelle è destinata allo svolgimento delle attività di recupero e messa in riserva.

2) PROGETTO

La Società intende procedere alla sostituzione dell'attuale impianto di frantumazione con un nuovo impianto tecnologicamente più avanzato e maggiormente performante, mantenendo invariata la capacità produttiva autorizzata. La scelta di procedere con la sostituzione è motivata dalla volontà di migliorare l'efficienza operativa e garantire una maggiore affidabilità dell'impianto, senza modificare i volumi o le modalità di trattamento dei materiali.

Contestualmente, la Società intende aggiornare l'elenco delle attività di recupero svolte presso l'impianto, inserendo le tipologie 12.3 e 12.4 previste dal DM 05/02/1998, in relazione alla gestione del rifiuto identificato con il codice EER 01 04 13 (rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra e da materiali simili).

Si specifica che l'intervento non comporterà alcuna modifica al ciclo di recupero dei rifiuti attualmente autorizzato, il quale rimarrà completamente invariato nelle modalità operative e quantità di rifiuti trattati, nonché negli impatti ambientali già valutati nell'ambito dell'autorizzazione vigente.

12.3 Tipologia: fanghi e polveri da segagione e lavorazione pietre, marmi e ardesie [010413].

12.3.1 Provenienza: lavorazione materiali lapidei di natura calcarea.

12.3.2 Caratteristiche del rifiuto: fanghi contenenti oltre l'85% di carbonato di calcio sul secco.

12.3.3 Attività di recupero: previa eventuale vagliatura, frantumazione, micronizzazione:

a) produzione conglomerati cementizi [R5];

e) realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal

12.3.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

Aggregato recuperato conforme all'art. 3 del DM 127/2024, utilizzato per gli scopi specifici previsti art. 4 del citato decreto

12.4 Tipologia: fanghi e polveri da segagione, molatura e lavorazione granito [010413].

12.4.1 Provenienza: lavorazione materiali lapidei di natura silicea.

12.4.2 Caratteristiche del rifiuto: fanghi filtrati pressati palabili contenenti oltre il 50% di silicati.

12.4.3 Attività di recupero: previa eventuale vagliatura, micronizzazione, compattazione, deferrizzazione:

b) produzione di conglomerati cementizi [R5];

e) realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) [R5];

12.4.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

Aggregato recuperato conforme all'art. 3 del DM 127/2024, utilizzato per gli scopi specifici previsti art. 4 del citato decreto

CONSIDERAZIONI SUGLI ASPETTI AMBIENTALI

Relativamente ai livelli sonori si allega la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico redatta da tecnico competente.

Si precisa che la realizzazione dell'intervento in progetto non comporterà:

- nuova asportazione, modifica od occupazione di suolo, neppure temporanea. Infatti si andrà ad operare esclusivamente all'interno del lotto di proprietà dell'Azienda, collocato nell'area industriale di Ponticelli, in cui il piazzale e le sue dotazioni sono già esistenti e l'impianto è già operante;
- modifiche all'assetto morfologico locale ovvero scavi e rinterri od asportazione dal sottosuolo di materiale ivi

presente;

Inoltre l'intervento in progetto, per le sue caratteristiche tipologiche e per il contesto territoriale ed ambientale in cui si colloca:

- non risulta visibile rispetto ai principali recettori lineari e/o puntuali presenti all'intorno grazie alla posizione dei piazzali e alla presenza di altri capannoni e di una fitta schermatura svolta da filari di alberi posti sui lati del perimetro del lotto industriale stesso.

Le emissioni prodotte dalla attività di frantumazione primaria sono di tipo diffuso tuttavia il nuovo impianto è dotato di idoneo impianto di abbattimento a nebulizzazione d'acqua che abatterà con efficacia le polveri che si liberano nelle fasi di lavorazione più critiche, in particolare in corrispondenza della tramoggia di scarico.

La strada di accesso all'area in cui è situato l'impianto di frantumazione e le piste interne ai piazzali percorsi dagli autocarri per procedere al carico e al trasporto dei rifiuti, costituisce una fonte di emissioni di polveri diffuse, per l'abbattimento delle quali l'azienda ha organizzato un piano d'intervento così costituito:

- ✓ sono predisposte idonee recinzioni con rete metallica e coperture arboree che circondano l'intera area in cui è presente l'impianto e che limitano la dispersione delle polveri che si originano dall'attività di triturazione e circolazione mezzi;
- ✓ viene limitata l'altezza dei cumuli dei rifiuti messi in riserva e delle materie prime;
- ✓ è presente un cannone mobile che nebulizza con acqua l'area dell'impianto.

Al fine di minimizzare le emissioni diffuse di polveri in atmosfera l'azienda ha implementato inoltre, un sistema mobile di abbattimento costituito da un'autocisterna dotata di barra di distribuzione metallica posteriore che consente l'irrigazione uniforme del piano viabile mediante erogazione controllata d'acqua. Tale dispositivo consente di mantenere costantemente umido il fondo del piazzale, riducendo così il sollevamento delle polveri dovuto al passaggio dei mezzi e alle attività di movimentazione.

In aggiunta, il mezzo è equipaggiato con idrovora impiegata per interventi puntuali di bagnatura localizzata nelle aree che aree maggiormente interessate dalla formazione di polveri.

Al fine di mantenere costanti nel tempo le prestazioni e l'efficacia dell'impianto, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria avvengono sulla base delle indicazioni del produttore e delle norme di buona tecnica e sulla base degli esiti dei controlli periodici dello stato di efficienza dell'impianto, che avvengono con frequenza annuale.

6. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO/OPERA ESISTENTE

PROCEDURE

AUTORITÀ COMPETENTE / ATTO / DATA

- ☐ Verifica di assoggettabilità a VIA
- ☐ Valutazione di Impatto Ambientale
- ☐ Autorizzazione all'esercizio

Altre autorizzazioni

- ☒ Autorizzazione semplificata all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 214-216 del D. Lgs. n. 152/2006

AUA 05/2021 del 11/11/2022 – Comune di Città della Pieve

☐

☐

7. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO DI MODIFICA/ESTENSIONE/ADEGUAMENTO TECNICO PROPOSTO

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

*PROCEDURE**AUTORITÀ COMPETENTE*

☒ Modifica dell'Autorizzazione AUA. n. 4/2018

Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA, AUA)

Altre autorizzazioni:

☒ DD 3925 del 23/05/2012 – verifica di assoggettabilità relativa al progetto: “ampliamento attività di recupero rifiuti non pericolosi ex articolo 216 Dlgs 152/06.

Regione Umbria – Servizio Valutazione Ambientali: VIA, VAS e Sviluppo Sostenibile.

8. AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:

	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Tav. 5 dell'Allegato cartografico
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Tav. 6 dell'Allegato cartografico
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Tav. 7a, 7b dell'Allegato cartografico
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L.394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Tav. 8a, 8b dell'Allegato cartografico
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Tav. 9 dell'Allegato cartografico
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Tav. 10 dell'Allegato cartografico
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica (ricade in parte nella fascia di tutela dei corsi d'acqua)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rif. Tav. 11a, 11b e 11c dell'Allegato cartografico
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Tav. 12 dell'Allegato cartografico
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Tav. 13 dell'Allegato cartografico
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Tav. 14 dell'Allegato cartografico
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Tav. 15a, 15b dell'Allegato cartografico
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Tav. 16 dell'Allegato cartografico

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente /parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.) ☐ ☒ Non sono presenti vincoli di questo tipo

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: la proposta progettuale prevede la sostituzione del trituratore esistente e introduzione delle tipologie di recupero (12.3 e 12.4)	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: L'installazione verrà realizzata all'interno del sito produttivo della società Macinino srl.
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Descrizione: la proposta progettuale prevede la sostituzione del trituratore esistente e introduzione delle tipologie di recupero (12.3 e 12.4)	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Perché: L'installazione verrà realizzata all'interno del sito produttivo della società Macinino srl e prevede l'utilizzo di energia per il suo funzionamento.
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Il progetto non comporta la produzione di sostanze nocive o simili
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Non si avrà la produzione di rifiuti solidi.
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Descrizione: la proposta progettuale prevede la sostituzione del trituratore esistente e introduzione delle tipologie di recupero (12.3 e 12.4)	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Perché: Il funzionamento dell'impianto di produzione genera emissioni pulverulente, che saranno gestite con le stesse modalità previste per l'impianto attualmente in esercizio
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Descrizione: la proposta progettuale prevede la sostituzione del trituratore esistente e introduzione delle tipologie di recupero (12.3 e 12.4)	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Perché: Il funzionamento dell'impianto di produzione genera emissioni rumorose, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche che saranno come quelle dell'impianto attualmente in esercizio
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<i>Descrizione:</i> L'attività prevista non comporta una possibilità significativa di rischi di contaminazione delle matrici ambientali.	<i>Perché:</i> Il progetto non comporterà rischi di contaminazione.
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> questo aspetto non attiene alla tipologia di intervento previsto	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> L'attività di recupero di rifiuti non pericolosi già autorizzata e l'adeguamento tecnico stesso non rientrano nell'ambito di cui al D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 (pericolo incidenti rilevanti)
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> In un ambito significativo intorno al lotto industriale di interesse non sono presenti zone protette o tutelate.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Trattasi di installazione di un macchinario per la produzione del misto cementato internamente ad un lotto industriale nella Zona produttiva di Moiano. Vedi Tavv. 5, 8a, 8b, 11a, 11b, 11c dell'Allegato cartografico
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> In un ambito significativo intorno al lotto industriale di interesse non sono presenti zone con queste caratteristiche.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Vedi Tav. 8c Rete Natura 2000 dell'Allegato cartografico
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> L'area è marginalmente interessata dal vincolo paesaggistico art. 142 comma 1 lettera c del D.L. 42/2004 per il torrente Chiani ubicato a 150 mt.	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> L'installazione verrà realizzata all'interno del sito produttivo della società Macinino srl.
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Non si avrà alcuna modifica nel livello di traffico attuale	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Con la realizzazione del nuovo progetto non si avranno modifiche nei volumi autorizzati e non si avranno modifiche rilevanti tali da alterare l'intensità del traffico attuale da e per il sito di recupero.
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Descrizione: L'intervento non è posto in un'area ad elevata intervisibilità né ad elevata fruizione pubblica	Perché: L'installazione verrà realizzata all'interno del sito produttivo della società Macinino srl.
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Non vi sarà alcuna perdita di suolo	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: L'intervento sarà realizzato all'interno di un lotto industriale nella Zona produttiva di Ponticelli. Vedi Tavv. 1, 2 e 3 dell'Allegato cartografico
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Nelle aree limitrofe è presente la Zona produttiva di Ponticelli.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: In un'area più ampia le superfici rientrano nelle aree agricole di pregio ma senza alcuna produzione di particolare qualità o tipicità. Vedi Tav. 12 dell'Allegato cartografico
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: L'area interessata è all'interno di un lotto industriale nella zona produttiva di Ponticelli	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: L'area produttiva è posta nei pressi dell'abitato di Ponticelli con la presenza di frazioni minori. La densità è di valore medio con n. 125 ab/kmq (ISTAT - Cens. 2011). Vedi Tav. 10 dell'Allegato cartografico
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: L'area interessata è all'interno di un lotto industriale nella zona produttiva di Ponticelli	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: L'intervento avverrà nel piazzale in uso nel lotto industriale e non potrà comportare alcun disturbo a ricettori sensibili eventualmente presenti nell'abitato di Ponticelli.
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: L'area interessata è all'interno di un lotto industriale nella zona produttiva di Ponticelli.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: L'intervento avverrà nel piazzale in uso nel lotto industriale. Nessuna delle zone o delle risorse citate è interessata. Vedi Tavv. 1, 2, 5, 6, 7a, 7b, 12, dell'Allegato cartografico 4
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: L'area interessata è all'interno di un lotto industriale nella zona produttiva di Ponticelli	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: La tipologia di intervento, inserita al punto 8 lett. zb) dell'Allegato IV alla parte II del Dlgs. 152/2006 e smi, non rientra fra quelle di cui al criterio del punto 4.3.6 del D.M. n. 52 del 30/03/2015. Vedi Tav. 9. dell'Allegato cartografico
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	Descrizione: L'area interessata è all'interno di un lotto industriale nella zona produttiva di Ponticelli	Perché: L'area ricade in area sismica di livello 3. L'area ricade in aree a rischio Idrogeologico o a rischio di alluvioni. Vedi Tavv. 14, 15a, 15b, 16. dell'Allegato cartografico
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Nessun effetto cumulo con attività simili ai sensi del DM 52/2015	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: L'effetto cumulo non è presente in quanto non sono presenti in zona (fascia di 500 m. all'intorno) altre attività di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da inerti
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Questo aspetto non attiene alla tipologia di intervento previsto	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Questo aspetto non attiene alla tipologia di intervento previsto

10. ALLEGATI

Completare la tabella riportando l'elenco degli **allegati alla lista di controllo**. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8. Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Nome file
1	DET. DIR. 10 giugno 2015, n. 4024. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - "Progetto per la modifica dei quantitativi annui massimi autorizzati e l'estensione all'attività di recupero 7.31 bis presso l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in loc. zona industriale, fraz. Moiano nel comune di Città della Pieve".	ALL1_Macinino Verifica di Assoggettabilità DD 3925 23_05_2012.pdf
2	Autorizzazione Unica Ambientale 04/2018 del 21 02 2019	ALL2_Macinino AUA n 5_2022
3	Manuale nuovo impianto di triturazione	ALL3_Macinino trituratore UTM 60.12
4	Allegato Cartografico	ALL4_Macinino Allegato Cartografico
5	Planimetria con progetto	ALL5_Macinino planimetria _progetto
6	Valutazione previsionale impatto acustico	ALL6_Relazione Prev Imp Acustico Macinino 2025

A conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE LE INFORMAZIONI ED I DATI RIPORTATI NELLA LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE E NELLA DOCUMENTAZIONE AD ESSA ALLEGATA, SONO VERITIERI.

In fede

....., li.

Il Legale Rappresentante
Via Monte Peglia, 12 - PONTICELLI
06092 CITTA DELLA PIEVE (PG)

C.F. e P.IVA 02910560545

(Timbro e Firma se non sottoscritto digitalmente)